

LA MAPPA DEL GENITORE

Orientarsi nella scuola pubblica
di Montespertoli



a cura del Comitato Genitori
Scuole Montespertoli
in collaborazione con l'Istituto
Comprensivo Don Lorenzo Milani



Cos'è e da dove nasce LA MAPPA DEL GENITORE?

È uno strumento nato dall'esigenza di ognuno di noi genitori di conoscere un pò di più il mondo della nostra scuola.

È una **piccola guida "da genitori a genitori"** dove trovare risposte ed informazioni e ha lo scopo di aiutarci a comprendere, o semplicemente a sapere, alcune cose che riguardano il nostro Istituto.

È un **filo di Arianna** con il quale proviamo a trovare la strada e percorrerla con i nostri preziosi figli, con serenità e corresponsabilità, coscienti di quanto importante sia per loro questo lungo cammino e quanto valga la pena per noi accompagnarli in quest'avventura. **Ricordiamoci sempre che siamo parte della comunità educante.**

Ringraziamo con il cuore tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo alla redazione di questa MAPPA. Ringraziamo altrettanto le fonti che sono state tutte davvero preziose. Se è nata, dobbiamo dire grazie anche e soprattutto alle mille domande dei genitori. Domande alle quali non abbiamo certo la presunzione di dare tutte le risposte, ma che piuttosto sappiamo di non dover mai smettere di fare, perché non siamo "addetti ai lavori", siamo genitori e anche noi abbiamo voglia di imparare.

Questa guida è stata stampata dal Comitato Genitori con risorse proprie, disponibili grazie alla generosità di tutti i genitori che hanno partecipato alle varie raccolte fondi e che considerano questo progetto di grande utilità pratica per tutti noi.

INDICE

[pag.6 GLOSSARIO MINIMO](#)

(per non perderci tra le sigle)

[pag.9 BENVENUTI A SCUOLA](#)

[pag.12 SCUOLA DEL NOI:](#)

A scuola senza zaino e curriculum ecologico, cioè?

[pag.20 CONOSCERE LA SCUOLA](#)

Le principali figure della scuola: quali sono?

Cosa fanno?

[pag.24 GLI ORGANI COLLEGIALI: QUALI E QUANTI SONO? A COSA SERVONO?](#)

- il Consiglio di Intersezione o di Interclasse
- il Consiglio di Istituto
- la Giunta Esecutiva
- il Collegio dei Docenti
- il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti
- l'Assemblea dei Genitori
- il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

[pag.32 IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE:](#)

Un genitore particolare?

[Pag.36 ...E SE POI VENGO ELETTO](#)

[RAPPRESENTANTE DI CLASSE?](#) - Istruzioni per l'uso.

[pag.40 NON SOLO RAPPRESENTANTI!](#)

[ALTRE OCCASIONI DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI](#)

- I genitori membri del Consiglio di Istituto
- I genitori membri della Commissione mensa
- I genitori Assaggiatori
- I genitori del PEDIBUS
- Il Comitato Genitori, cioè noi

[pag.46 IL COMUNE DI MONTESPERTOLI E LA SCUOLA, QUALE RELAZIONE?](#)

Pulmini, mensa, prescuola e altri servizi

[pag.50 FAQ](#)

Le domande che vi siete sempre fatti

- Tempo corto e tempo lungo (o tempo pieno), cosa sono?
- Perché a settembre il tempo lungo non comincia subito?
- Quali bambini vanno ad Aliano, al Capoluogo, e a Montagnana; e perché?
- Esiste un programma scolastico da rispettare? È uguale o diverso dalle altre Scuole Italiane "Tradizionali"?
- Cos'è il contributo volontario?
- Il registro elettronico: cos'è?
- Come funzionano i ricevimenti dei professori alle medie?
- Come si compongono le classi?
- Ho sentito parlare del PEDIBUS: cos'è?
- Perché gli orari di uscita di Infanzia e Primaria Montagnana sono organizzati così?
- Cosa sono le prove invalsi?
- Direzione scolastica e ufficio scuola non sono la stessa cosa?

[pag.56 CALENDARIO PER GENITORI](#)

[pag.60 CONTATTI:](#) INDIRIZZI/NUMERI DI TELEFONO

GLOSSARIO MINIMO

(per non perderci tra le sigle)

a.s.	Anno scolastico
A.T.A.	Personale amministrativo, tecnico e ausiliario
B.E.S.	Bisogni Educativi Speciali
C.d.I.	Consiglio di Istituto
D.S.	Dirigente Scolastico
D.S.G.A.	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
G.L.I.	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
I.C.S.	Istituto Comprensivo Statale
I.S.E.E.	Indicatore di Situazione Economica Equivalente
M.I.U.R	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
P.T.O.F.	Piano triennale dell'offerta formativa
U.R.P.	Ufficio relazioni con il pubblico
U.S.R.	Ufficio scolastico regionale
SZ	Senza Zaino





BENVENUTI A SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani di Montespertoli è stato istituito il 1° settembre 1998. Comprende tre gradi di istruzione: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, per un totale di circa 900 iscritti annuali.

Ne fanno parte 5 scuole (plessi), collocate in 4 diverse sedi:

BENVENUTI A SCUOLA



Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" e Scuola Primaria "R. L. Montalcini" in Loc. Montagnana, Via Viuzzo.



Scuola dell'Infanzia "Don L. Milani" in Loc. Aliano, Via Manzano 1.



Scuola Primaria "N. Machiavelli" nel Capoluogo, Via Gramsci 3.



Scuola Secondaria di 1° grado "R. Fucini" nel Capoluogo, Via Verdi 15.



La **segreteria/direzione scolastica** dell'Istituto è unica e si trova a Montespertoli, in Viale Matteotti 12.

Simbolo dell'Istituto è

“Margherita, la tartaruga con la matita”

disegnata da una bambina della scuola dell'infanzia. Essa rappresenta il cammino che questa scuola ha compiuto fino ad oggi e che continuerà a compiere con lentezza, resistenza, determinazione e gentilezza.

La Scuola ha intrapreso dall'a.s. 2004/05 un processo di miglioramento didattico, organizzativo e progettuale volto ad offrire a tutti gli alunni un'offerta formativa di qualità. Il Progetto “A Scuola Senza Zaino. Per una Scuola Comunità” ed il Curricolo Ecologico costituiscono la carta d'identità intorno alla quale si sviluppa la didattica e la costruzione del curricolo verticale nella nostra Scuola.

DON LORENZO MILANI



*La parola è
la chiave fatata
che apre ogni porta.*

Don Lorenzo Milani, nome completo: Lorenzo Carlo Domenico Milani Comparetti (Firenze, 27 maggio 1923 – Firenze, 26 giugno 1967), è stato un presbitero, scrittore, docente ed educatore cattolico italiano.

La sua figura di prete è legata all'esperienza didattica rivolta ai bambini poveri nella disagiata e isolata Scuola di Barbiana, nella canonica della Chiesa di Sant'Andrea. I suoi scritti innescarono aspre polemiche, coinvolgendo la Chiesa cattolica, gli intellettuali e politici dell'epoca; Milani fu un sostenitore dell'obiezione di coscienza opposta al servizio militare maschile.

SCUOLA DEL NOI:

A SCUOLA SENZA ZAINO,
CURRICOLO ECOLOGICO, CIOE'?

La scuola Senza Zaino (SZ), nata come sperimentazione e oggi adottata in molti istituti statali italiani tra cui il nostro, è una scuola diversa da quella tradizionale.

Essa intende presentare e far vivere ai bambini un sistema di valori e un'idea di società attraverso una didattica particolare, che determina anche la scelta e l'organizzazione dei materiali e degli ambienti.

“Senza zaino” ha un importante significato simbolico in quanto vengono realizzate pratiche e metodologie innovative in relazione ai valori a cui ci si ispira: **la responsabilità, la comunità, l'ospitalità, l'accoglienza e l'autonomia.**

“Senza zaino” è anche un gesto reale che modifica in concreto il modo di lavorare e di essere in classe, come vedremo più avanti. Gli studenti apprendono il rispetto dei materiali in comune (cancellaria, strumenti didattici, ecc.) e imparano l'autogestione dell'ambiente in cui si trovano, grazie a responsabilità ed incarichi ben definiti.

Nel nostro Istituto il progetto “SENZA ZAINO” parte dalla Scuola per l'Infanzia per concludersi con la terza media, declinandosi per ogni grado in maniere differenti, date le età, i bisogni e i contenuti diversi.

Tutti gli insegnanti che approdano nelle nostre scuole vengono formati sul modello SZ, lavorano costantemente sulla programmazione e sono invitati a partecipare a frequenti corsi di aggiornamento.

Qualche esempio “pratico” di Senza Zaino:



Nella Scuola dell'Infanzia

Qui è data **molta importanza alle pratiche quotidiane, ai riti ed alle routine** che permettono ai più piccoli di crearsi delle sicurezze nell'ambiente di una scuola a loro misura.

Il modello si esprime tramite **l'adozione di buone pratiche**, sia da parte degli educatori (per esempio non si alza mai la voce per richiamare l'attenzione), che dei bambini: ad esempio nel momento del pranzo i bambini a turno hanno l'incarico di cameriere e si recano prima degli altri alla mensa ad apparecchiare i tavoli in autonomia; per andare in bagno hanno il semaforo (cartellino bifronte rosso/verde) che indica se è libero o occupato, in modo da non aver bisogno di chiedere il permesso; per lavorare ai tavoli, per i laboratori, ecc. hanno dei piccoli oggetti sim-

bolici di colori diversi con cui identificano attività e gruppi.

L'aula è organizzata con spazi gioco, laboratorio, lettura e relax (l'agorà è utilizzata anche per i momenti comunitari). Sono utilizzati anche degli oggetti simbolici per riconoscere i momenti di silenzio, la scansione della giornata, gli stati d'animo.

Questa organizzazione la ritroveranno anche alla Scuola Primaria.

Le **classi delle Scuole dell'Infanzia sono miste**: nella stessa sezione sono presenti bambini di tutte e tre le età (3,4,5 anni), in modo da permettere un inserimento "più dolce" per i piccoli, che vengono accolti dai più grandi, già in grado di orientarsi, essere più autonomi e di prendersi cura degli altri. Esistono le figure dei tutor: ogni bambino di tre anni viene affidato ad uno di cinque, che lo affianca e lo guida nei vari momenti della giornata. I bambini di cinque anni a loro volta vengono traghettati verso la Scuola Primaria dai bambini già in prima elementare, con i quali sono previste attività di laboratorio in continuità durante il corso dell'anno.



Nella Scuola Primaria

I bambini sono dotati di una borsa leggera, uguale per tutti per il materiale personale (borraccia, fazzoletti...), mentre gli strumenti di lavoro (penne, matite, libri, ecc.) restano a scuola e sono utilizzati in modo condiviso. Tutti i materiali in dotazione vengono acquistati direttamente dalla scuola ed i genitori partecipano a questa spesa attraverso il versamento di una quota annuale detta "contributo volontario".

Nel modello didattico del SZ alla primaria la lezione frontale non è la forma prevalente dell'insegnamento.

Viene dato molto **spazio al lavoro cooperativo e diversificato**, in modo da individualizzare l'apprendimento. Così, al posto delle tradizionali file di banchi allineati di fronte alla cattedra, nell'aula SZ troviamo quattro gran-

di tavoli attorno ai quali i bambini lavorano divisi in piccoli gruppi (max. 5/6). I quattro tavoli possono anche svolgere, a due a due, attività diverse in contemporanea. Così vengono promossi la collaborazione e l'aiuto reciproco, ma anche l'autonomia dei singoli.

I bambini divengono autonomi nella gestione scolastica degli spazi e dei materiali e, grazie alla loro partecipazione alla progettazione, stabiliscono con gli insegnanti regole comuni condivise, incarichi e buone pratiche per migliorare lo stare insieme.

L'insegnante affianca il lavoro dei bambini, lo facilita, usa un tono di voce basso, li guida e li consiglia nelle scelte di attività, materiali, ecc. Questo è reso possibile anche dall'ambiente arredato a misura di bambino.

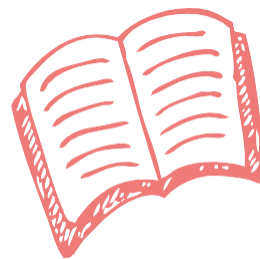
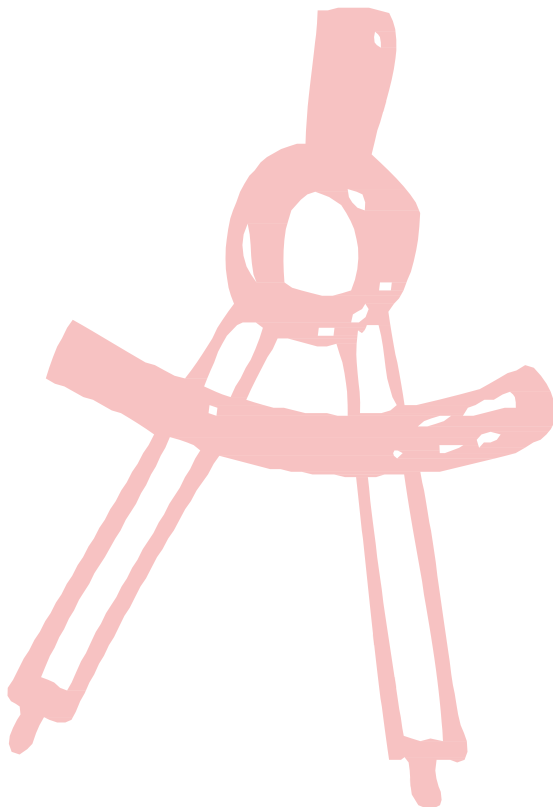
Oltre ad aule-laboratorio dedicate ad inglese, scienze ed informatica, **ogni singola aula è dotata di mini laboratori** attrezzati con materiali strutturati (italiano, matematica, informatica) e di uno spazio circoscritto (agorà) che può avere molteplici funzioni: lettura, riposo, ascolto di storie da parte dell'insegnante, racconti di esperienze di vita vissute dai bambini e dalle bambine. Inoltre scaffalature a giorno e cassettiere permettono l'accesso in autonomia ai materiali scolastici.

Nel modello SZ sono gli insegnanti che “creano” i testi di studio utilizzando varie fonti a seconda delle necessità didattiche e utilizzano strumenti (propri del metodo) che loro stessi progettano per lavorare sulle discipline.

Il nostro Istituto Comprensivo è sede di una delle quattro **“Fabbriche degli strumenti SZ”** presenti in Toscana. Si tratta di un laboratorio di formazione e ricerca dove i docenti creano, nel senso reale del termine, gli strumenti con i quali poi lavorano in classe, li condividono con gli altri colleghi, li sperimentano, li scelgono.

L'aula può essere visitata anche dai genitori in specifiche occasioni previste dalla scuola.

Nel nostro Istituto viene data molta **importanza alla continuità e all'accoglienza**, per questo motivo tutti gli alunni che arrivano alla primaria vengono affiancati da dei **tutor** delle classi quinte che li accompagnano per tutto l'anno scolastico. Per le classi prime è organizzata una simbolica e significativa **cerimonia di benvenuto** il primo giorno di scuola (che coincide con il secondo degli altri bambini) in cui vengono loro consegnate le borse e vengono presentati ai loro tutor.



Nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Alle Scuole Medie, **nei primi due anni, la logistica dell'aula rimane la stessa della primaria**. Le aule sono arredate con isole, si lavora a gruppi, vi sono armadietti dove i ragazzi e le ragazze possono riporre i libri ed i materiali scolastici, che sono personali (ri- torna lo zaino in spalla).

Il terzo anno i ragazzi vengono abituati alla didattica frontale che ritroveranno alle superiori, i banchi vengono cioè ordinati di fronte alla cattedra in maniera tradizionale.

Sono presenti varie aule laboratorio: il laboratorio scientifico, artistico, musicale e, in via di realizzazione, altri nuovi laboratori. Essi permettono di privilegiare un approccio attivo e sperimentale allo studio delle materie.

In quest'ordine di scuola il libro di testo delle diverse discipline diviene supporto necessario allo studio, che per i ragazzi si fa più individuale.

I testi e i materiali scolastici (penne, quaderni ecc.), tranne quelli di arte e tecnologia acquistati in comune, non sono dati in dotazione dalla scuola, ma vengono acquistati dalle famiglie come nelle scuole tradizionali.

Sono previsti progetti di accoglienza e tutoraggio per i ragazzi che arrivano nelle classi prime: ogni anno le classi quinte delle primarie si recano in visita alla scuola secondaria ed i ragazzi delle classi seconde (future terze), li accolgono proponendo attività da loro stessi progettate. L'anno successivo diverranno i loro tutor.

**Per il SZ
è importante
non solo la meta,
ma anche il modo
con cui si
giunge ad essa,
partendo
dall'idea che
a scuola acquisire
le conoscenze è
fondamentale,
ma non deve
essere
tralasciato il
come imparare.**

L'obiettivo della nostra scuola è quello di sviluppare le competenze indispensabili per vivere nella nostra società, in maniera positiva, costruttiva e partecipativa. Oggi non è solo necessario saper leggere, scrivere e far di conto, ma lo è altrettanto imparare a relazionarsi con gli altri.

Il curriculum scolastico, che di solito viene inteso come piano di studi, acquisisce risvolti più complessi e completi. La nostra scuola ha deciso di abbracciare **una visione pedagogica innovativa** riguardo a cosa e come i bambini possono imparare a scuola. Questo è il cosiddetto **Curricolo Ecologico**.

Tale modello di progettazione scolastica si propone di mettere **al centro della programmazione scolastica ogni bambino ed ogni bambina** considerandoli nei loro diversi aspetti (emozioni, valori, motricità, affettività e relazioni nella loro totalità) ed avvicinarli ai saperi passando attraverso le loro esperienze di vita.

Solo così i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, possono trovare il loro **senso nello stare a scuola e nell'apprendere insieme agli altri**. L'apprendimento diviene vero (apprendo ciò che per me ha senso,

ciò che mi interessa) e non nozionistico (imparo, ma poi dimentico). Le esperienze che i bambini ed i ragazzi fanno (anche e soprattutto fuori dalla scuola) sono il punto da cui gli insegnanti partono per programmare le attività in classe e per aiutarli a costruire una relazione fra loro, il mondo e le discipline scolastiche.

La scuola dà così molta importanza alla creazione di **legami con il territorio**, attraverso attività che vedono coinvolto il mondo del volontariato e dell'associazionismo.

I planning di tutte le attività annuali sono in visione presso le scuole e nel sito istituzionale <http://www.scuolemontespertoli.edu.it>.

*Come potete immaginare non è facile condensare e semplificare in poche righe le scelte formative e didattiche della nostra scuola. Abbiamo tentato di farlo **da genitori a genitori**, senza banalizzarle, ma ci teniamo a segnalarvi un prezioso strumento, ove si possono trovare molte informazioni esaustive per comprendere cosa, come e quando (dall'Infanzia alle Medie) si fa a scuola: [il P.T.O.F. \(Piano Triennale dell'Offerta Formativa\)](#), facilmente scaricabile dal sito della scuola.*

Nel P.T.O.F si trovano indicate tutte le scelte teoriche e pratiche messe in essere a scuola.

*Inoltre, ci sono tanti **appuntamenti** importanti nei quali si può entrare dentro la scuola per toccare con mano il metodo di lavoro dei nostri figli e figlie. Sono occasioni molto utili per i genitori per scoprire "quello che si fa a scuola" e fare domande!*

VEDI CALENDARIO pag. 56

CONOSCERE LA SCUOLA:

LE PRINCIPALI FIGURE DELLA SCUOLA:
QUALI SONO? COSA FANNO?

*Ci sono molte
persone che
lavorano
nell'istituto;
con alcune di esse
abbiamo
l'occasione di
interagire
quotidianamente,
con altre qualche
volta.*

• **IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**
*CHI È? COSA FA?
QUANDO CI SI RIVOLGE
DIRETTAMENTE A LUI?*

Il Dirigente Scolastico è la figura apicale della scuola. I genitori si possono rivolgere a lui/lei sia per iscritto che di persona, previo appuntamento, quando vi sono delle questioni dirette e strettamente

personali che non sono affrontabili o risolte in sede di rappresentanza collegiale (consiglio di classe ad es). Anche gli studenti possono portare questioni, fatti o problemi alla sua conoscenza per chiedere di migliorare certe situazioni.

• **MAESTRI E PROFESSORI**
*PER COSA FACCIO
RIFERIMENTO A LORO?*

A loro il genitore si rivolge per questioni strettamente personali del bambino in relazione alla sua vita in classe, riguardo l'apprendimento e la vita di relazione con i compagni in presenza di un dialogo diretto.

Ci sono diverse occasioni per poter parlare con loro: i colloqui individuali stabiliti e anche richiedendo un colloquio straordinario.

• **IL COORDINATORE
DI PLESSO**
CHI È?

Il coordinatore è un insegnante che si occupa della gestione del singolo plesso e si interfaccia con la direzione e con i genitori per questioni di ordine generale.



• GLI A.T.A., IL PERSONALE ADDETTO ALLA REFEZIONE, GLI AUTISTI DEI PULMINI

Con l'acronimo A.T.A. si identifica il personale amministrativo della segreteria ed anche i custodi che lavorano quotidianamente nei plessi e che si occupano del funzionamento pratico delle scuole e del mantenimento degli ambienti. Sono fondamentale ausilio nei momenti di entrata, uscita e ricreazione.

Il personale addetto alla refezione è esterno (incaricato dall'Ufficio Scuola del Comune) e si occupa di cucinare e servire i pasti all'interno delle scuole.

Gli autisti dei pulmini si relazionano continuamente con le famiglie che richiedono il servizio di trasporto del Comune.

• IL COORDINATORE DI CLASSE

È una figura che esiste alle scuole medie ed è un professore scelto tra quelli del corpo docente della classe. Presiede le riunioni aperte ai genitori relative alla programmazione annuale, i consigli di classe, le assemblee per elezioni rappresentanti di classe. Ci si rivolge a lui in caso di problematiche didattiche e disciplinari. È un punto di riferimento anche per i ragazzi.



GIANNI RODARI



*Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno né di notte,
né per mare né per terra:
per esempio la guerra*

Gianni Rodari, all'anagrafe Giovanni Rodari (Omegna, 23 ottobre 1920 – Roma, 14 aprile 1980), è stato uno scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano, specializzato in letteratura per l'infanzia e tradotto in molte lingue.

Unico vincitore italiano del prestigioso Premio Hans Christian Andersen nel 1970 fu uno fra i maggiori interpreti del tema "fantastico" nonché, grazie alla Grammatica della fantasia del 1973, sua opera principale, uno fra i principali teorici dell'arte di inventare storie.

GLI ORGANI COLLEGIALI:

QUALI E QUANTI SONO?
A COSA SERVONO?

Tali organi sono stati istituiti al fine di realizzare una partecipazione democratica alla vita della Scuola.

Sono organismi di governo e gestione delle attività della scuola. Sono previsti per legge. Sono composti dai rappresentanti delle varie componenti coinvolte nella vita scolastica.



Gli organi collegiali di ogni singolo istituto sono:

- II Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe
- II Consiglio di Istituto
- La Giunta Esecutiva
- II Collegio dei Docenti
- II Comitato per la valutazione del Servizio dei Docenti
- L'Assemblea dei Genitori
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

IL CONSIGLIO di INTERSEZIONE, di INTERCLASSE, di CLASSE

È l'organo collegiale operante a livello di classe o di gruppo di classi, composto dai docenti e dai rappresentanti dei genitori ed assume le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione:

1) Scuola dell'Infanzia: Consiglio di Intersezione

- Docenti delle sezioni dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione

2) Scuola Primaria: Consiglio di Interclasse

- Docenti dei team
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata

3) Scuola Secondaria di primo grado: Consiglio di Classe

- Docenti di ruolo e non di ruolo in servizio, compresi quelli di sostegno della classe interessata
- Quattro rappresentanti dei genitori per ciascuna classe interessata

Il Consiglio si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

La presidenza del Consiglio di Intersezione/Classe/Interclasse spetta al Dirigente Scolastico o a un Docente, Membro del Consiglio, suo Delegato.

Le riunioni di questi organi sono almeno tre nel corso dell'anno scolastico.

I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.



PER LEGGE, IL CONSIGLIO DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE HA I SEGUENTI COMPITI:

- Esaminare ed approvare la programmazione didattica elaborata dal team di docenti
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico didattico proposto dai docenti
- Verificare, in media ogni due mesi, l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa d'Istituto

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

In modo più informale, e a titolo di esempio, ecco alcuni argomenti che possono essere trattati nei consigli di interclasse e di intersezione a composizione mista:

- Il comportamento degli alunni
- L'impegno nello studio e nell'attività didattica
- Gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni
- Lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani della classe
- L'organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno
- Le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica: arredi, servizi, illuminazione, riscaldamento, attrezzature, sicurezza in generale, ecc.
- L'organizzazione delle uscite didattiche e la collaborazione eventuale per la loro attuazione
- L'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale
- L'organizzazione della biblioteca
- L'organizzazione di mostre, l'avvio di progetti educativi
- I problemi legati alla refezione scolastica
- Ogni altra tematica inerente alla vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.

Nel Consiglio di Interclasse, di Intersezione, di Classe a composizione mista non possono essere trattati casi singoli, ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola

IL CONSIGLIO di ISTITUTO - C.d.I.

Il Consiglio di Istituto è formato *(quando il numero degli alunni è superiore a 500, come nel nostro caso)* da 19 componenti:

- Il Dirigente Scolastico
- 8 Rappresentanti del Personale Docente;
- 2 Rappresentanti del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (A.T.A.);
- 8 Rappresentanti dei Genitori;

È un **organismo che resta in carica per 3 anni** ed è **presieduto da un genitore eletto** tra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio di Istituto elegge anche, al suo interno, i membri della Giunta Esecutiva.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica (eccetto nei casi in cui si parla di persone) in media 4 o 5 volte all'anno: possono assistere alle riunioni, senza diritto di parola, insegnanti, genitori e personale A.T.A.. I verbali delle riunioni sono agli atti della Direzione e sul sito della scuola e sono consultabili da chiunque.

I COMPITI PRINCIPALI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO SONO:

- Deliberare il Programma annuale e il conto consuntivo e disporre in ordine all'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;
- Adottare il Regolamento interno dell'Istituto;
- Approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e deliberarlo.
- Deliberare il calendario scolastico;
- Deliberare i criteri generali relativi alla formazione delle classi e delle sezioni;
- Deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola, nei limiti che la legge gli assegna e fatte salve le competenze del Collegio dei docenti;

- Promuovere contatti con altre scuole e istituti;
- Deliberare in merito alla partecipazione della Scuola ad attività culturali, sportive, ricreative nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
- Esprimere parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

È formata dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (membri di diritto) e da un Docente, un Rappresentante A.T.A., e due genitori eletti all'interno del Consiglio di Istituto.

La Giunta Esecutiva predispone il programma annuale ed il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tutti gli insegnanti in servizio nei vari plessi dell'Istituto. I suoi compiti principali sono:

- Elaborare e deliberare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) per ciò che concerne gli aspetti didattici e formativi della Scuola, tenendo conto delle eventuali proposte dei Consigli di Interclasse e Intersezione
- Deliberare in merito al funzionamento didattico dell'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente
- Formulare proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi e delle sezioni, l'assegnazione dei docenti alle classi stesse, la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto
- Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica per verificare l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, se necessario dei correttivi per il miglioramento dell'attività scolastica
- Deliberare l'adozione dei libri di testo, dopo aver sentito il parere dei Consigli di Interclasse;
- Provvedere agli acquisti dei sussidi didattici;
- Adottare e promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- Deliberare il piano di formazione in servizio per i docenti dell'Istituto;

- Eleggere i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto e nel Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti;
- Esprimere pareri, per gli aspetti didattici, sulle iniziative dirette all'educazione alla salute;
- Programmare ed attuare iniziative per il sostegno agli alunni diversamente abili.

IL COMITATO per la VALUTAZIONE del SERVIZIO dei DOCENTI

Il ruolo di questo organismo è individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- Della qualità dell'insegnamento e successo formativo degli studenti
- Dei risultati ottenuti in relazione alle competenze degli studenti e al contributo alla ricerca didattica
- Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato per la valutazione dei docenti ha durata triennale ed è **composto da:**

- *Dirigente Scolastico - Presidente*
- *3 Docenti di cui 2 "scelti" dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio di Istituto*
- *2 Rappresentanti dei Genitori, che possono essere membri del C.d.I. o Rappresentanti di Classe o Sezione*
- *Un componente esterno "individuato" dall'U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale) tra docenti, D.S. e Dirigenti tecnici.*

L'ASSEMBLEA dei GENITORI

I genitori hanno il diritto di riunirsi nei locali della scuola, previa richiesta al Dirigente Scolastico. Le Assemblee dei genitori possono essere di Sezione, di Classe, di Istituto. Possono essere gestite dai genitori anche senza la presenza dei docenti.

GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE (G.L.I.)

La circolare 8/2013 del M.I.U.R. dedicata ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), ha introdotto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di tutti gli alunni con B.E.S., vale a dire studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

Il G.L.I. svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Ammi-

nistrazione

- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal G.L.H.I. (Gruppo di Lavoro Handicap di Istituto)
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Il **G.L.I.** non ha un numero predefinito di componenti, ma **vi partecipano tutti gli attori coinvolti nel processo di inclusione:** scuola (insegnanti di sostegno, figure strumentali B.E.S.), ente locale, servizio sociale dell'ASL di riferimento, famiglie. Il G.L.I. è presieduto dal Dirigente Scolastico.

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

UN GENITORE PARTICOLARE?

Il rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola. È membro di diritto del Consiglio di intersezione, di interclasse, di classe.

I Rappresentanti di Classe vengono eletti una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori (non un solo genitore per bambino, come spesso si crede) sono elettori e tutti sono eleggibili. Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (es. uscita dal ciclo, ritiro del figlio dalla scuola).

In caso di decadenza di un Rappresentante di Classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

Il Rappresentante di Classe o di Sezione ha il diritto di:

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- Informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc., circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla direzione, dai docenti, dal Consiglio di Istituto;
- Ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio di Intersezione/ Interclasse/Classe con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- Essere convocato alle riunioni in orari non coincidenti con l'orario scolastico e compatibili con gli impegni di lavoro;
- Convocare l'assemblea della classe di cui è rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se la stessa si svolge nei locali della Scuola, deve avvenire previa richiesta al Dirigente Scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta.

- Avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.

- Accedere ai documenti inerenti alla vita collegiale della Scuola (ad es. verbali delle riunioni degli organi collegiali, ecc. pagando il costo delle fotocopie) nel rispetto della normativa sui dati sensibili.

Il Rappresentante di Classe NON ha il diritto di:

- Occuparsi di casi singoli;
- Trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- Prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente.



Il Rappresentante di Classe ha il dovere di:

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- Tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- Essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- Farsi portavoce, presso gli insegnanti, presso il dirigente scolastico, presso il Consiglio di Istituto, delle istanze presentate a lui dagli altri genitori;
- Promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i Genitori che rappresenta;
- Conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- Collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

rita levi MONTALCINI



Rare sono le persone che usano la mente, poche coloro che usano il cuore e uniche coloro che usano entrambi.

Rita Levi-Montalcini (Torino, 22 aprile 1909 – Roma, 30 dicembre 2012) è stata una neurologa, accademica e senatrice a vita italiana, Premio Nobel per la medicina nel 1986.

Negli anni cinquanta con le sue ricerche scoprì ed identificò il fattore di accrescimento della fibra nervosa o NGF, per tale scoperta è stata insignita nel 1986 del premio Nobel per la medicina. Insignita anche di altri premi, è stata la prima donna a essere ammessa alla Pontificia accademia delle scienze. Il 1º agosto 2001 è stata nominata senatrice a vita "per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo scientifico e sociale". È stata socia nazionale dell'Accademia dei Lincei per la classe delle scienze fisiche e socia-fondatrice della Fondazione Idis-Città della Scienza.

...E SE POI VENGO ELETTO RAPPRESENTANTE DI CLASSE?

“ISTRUZIONI PER L'USO”

Fare il rappresentante di classe o di sezione è certamente un servizio sociale che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale. Però, è anche un'occasione personale per capire meglio la scuola, che non può essere vista come un luogo lontano e separato, perché è, invece, la realtà fisica ed emozionale in cui i nostri figli vivono grande parte del loro tempo.

È importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della scuola, soprattutto per collaborare, proporre, costruire insieme.

ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI

Ecco alcune informazioni e suggerimenti utili ai rappresentanti di classe.

- Presentatevi agli altri genitori.
- Preparate un foglio con i vostri recapiti e chiedete agli insegnanti di distribuirlo a tutta la classe
- Invitate i genitori a comunicarvi i propri contatti (tel, mail) in modo da poter comunicare facilmente.
- Cercate di organizzare una chat Whatsapp (o simili) di classe come metodo di trasmissione delle informazioni ed invitate tutti i genitori ad usarla con parsimonia. I problemi si risolvono in altre sedi.
- Diffondete il più possibile le informazioni che avete sulla vita della scuola (sia comunicazioni ufficiali che altre iniziative di partecipazione ad es. notizie dal Comitato Genitori).

- Chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva.

- Se nella vostra classe subentrate ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che fanno o hanno fatto il rappresentante di classe, contattateli per avere informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili.

- Potete organizzare liberamente riunioni con i genitori (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario, contattate la segreteria della scuola o parlatene direttamente con il Dirigente Scolastico.

- E' buona norma avvisare gli insegnanti, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non possiate essere presenti.

- Nelle riunioni chiedete tutti i chiarimenti necessari: avete il diritto di capire bene tutti gli argomenti in discussione.

A volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari voi non avete.

- Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti!

- Documentatevi (leggete il P.T.O.F., chiedete ai veterani, ecc.). Di fronte ai problemi vi sarà più facile capire qual'è la sede più opportuna per affrontarli e dove, come e quando portare le proposte dei genitori.

- Fatevi fornire i contatti dei genitori del C.d.I., degli assaggiatori ecc.

A+B=C

RENATO FUCINI



Se poi mi domandate in che consiste tanta bellezza, io vi risponderò come se mi aveste domandato: perché i poemi d'Omero sono belli? I poemi d'Omero son belli, perché sono belli, e se qualcuno volesse provarvelo con altri argomenti, dategli che non capisce nulla e non avrete sbagliato."

Renato Fucini (Monterotondo Marittimo, 8 aprile 1843 – Empoli, 25 febbraio 1921) è stato un poeta e scrittore italiano, noto anche con lo pseudonimo e anagramma di Neri Tanfucio.

Fucini è stato per un lungo periodo - dalla fine dell'Ottocento fino agli anni Sessanta del Novecento - lo scrittore toscano per eccellenza, le cui opere erano presenti in ogni casa della borghesia toscana e italiana a rappresentare l'immagine stereotipa delle campagne maremmane e non solo.

NON SOLO RAPPRESENTANTI!

ALTRE OCCASIONI DI PARTECIPAZIONE
DEI GENITORI

*La scuola pubblica
statale è di tutti
e dipende
dall'impegno
di tutti la possibilità
di salvaguardarla
e migliorarla.*

Abbiamo fin qui descritto cosa si fa nella nostra scuola, quali sono le figure principali a contatto con i genitori, come si compongono gli organi; ma se un genitore volesse partecipare in prima persona senza essere rappresentante, come può farlo? Ci sono molti modi per poter fare qualcosa anche con poco tempo a disposizione.



I GENITORI MEMBRI DEL CONSIGLIO di ISTITUTO

Nel Consiglio di Istituto (vedi pag.28) sono presenti **8 genitori che vengono eletti da tutti genitori della scuola**. Le elezioni del CDI sono comunicate a tutte le famiglie attraverso apposita circolare della scuola. Per presentarsi alle elezioni i genitori devono creare una o più liste elettorali presso la segreteria. I candidati si fanno conoscere attraverso canali propri presso i genitori.

Al momento delle elezioni saranno nominati consiglieri gli 8 genitori con il maggior numero di voti. **La presidenza del Consiglio di Istituto spetta per legge ad un membro genitore**. I membri del Cdi hanno diritto a ricevere l'ordine del giorno e i documenti relativi agli argomenti in discussione almeno 5 giorni prima della riunione. Questo è molto importante soprattutto per la componente genitoriale che non è tra 'gli addetti ai lavori' e può così documentarsi e prepararsi in vista della riunione.

La presenza dei genitori nel Consiglio di Istituto è importante poiché **è l'unica che rappre-**

senta l'utenza (le altre componenti rappresentano chi lavora nella scuola).

È estremamente utile da parte di tutti noi genitori attivarci al momento delle elezioni: candidandosi, informandosi e conoscendo i candidati, andando a votare alle elezioni (hanno diritto di voto entrambi i genitori come alle elezioni del rappresentante di classe), prendendo contatto con i genitori eletti. **Chi entra nel consiglio ci rappresenterà per tre anni e cercherà di portare all'attenzione della scuola le nostre istanze.** I genitori membri sono contattabili anche tramite i rappresentanti di classe.

I GENITORI MEMBRI DELLA COMMISSIONE MENSA

Anche in essa (*per sapere cos'è, vedi COMMISSIONE MENSA pag. 49*) è prevista la partecipazione genitoriale. Per consuetudine si prendono carico di rappresentare i genitori alcuni tra quelli del Consiglio di Istituto.

I genitori membri sono contattabili tramite i rappresentanti di classe.

I GENITORI ASSAGGIATORI

Il nostro Istituto prevede la **presenza di 8 genitori assaggiatori, 2 per ogni plesso**, nominati contestualmente all'elezione dei rappresentanti di classe, con il **compito volontario di andare ad assaggiare le pietanze servite** per un massimo di una volta al mese (quindi ogni plesso può di fatto ogni 15 giorni veder monitorata la mensa). Tutti i genitori si possono candidare.

Redigono una scheda di valutazione che inviano al Comune, in quanto responsabile del servizio.

Si attengono ad un regolamento specifico. Non possono assaggiare nel plesso frequentato dai figli. Sono autonomi rispetto ai giorni in cui andare ad assaggiare, dandone comunicazione in mattinata alla segreteria scolastica.

Gli assaggiatori sono contattabili tramite i rappresentanti di classe.

I GENITORI DEL PEDIBUS

(ma anche nonni, amici...)

A Montespertoli si va **alla scuola primaria Machiavelli** anche a piedi grazie all'iniziativa **PEDIBUS**.

(per i dettagli vedi FAQ pag. 54).

Ogni giorno i bambini che abitano in paese possono prendere il Pedibus alle fermate stabilite ed essere accompagnati a scuola da alcuni adulti che si occupano di camminare con loro. E' un **servizio totalmente gratuito, reso possibile da alcuni volontari** (genitori, nonni, amici, etc...).

Per partecipare attivamente come volontari contattare gli indirizzi mail di riferimento nella pagina contatti.



IL COMITATO GENITORI, CIOÈ NOI!

L'art. 15 comma 2 del D.lgs. 297/94 prevede che i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe possano esprimere un Comitato dei Genitori dell'Istituto. Il Comitato Genitori quindi "può" essere costituito, cioè non è un organo obbligatorio ma dipende dalla volontà dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe.

Il Comitato Genitori Scuole di Montespertoli esiste dal 2010.

CHI SIAMO?

Siamo un gruppo di genitori, dalla scuola dell'infanzia sino alle medie, **che vuole dare voce a tutti coloro che vogliono partecipare alla scuola-comunità.** Il comitato è l'espressione indipendente dei genitori che partecipano con interesse alla vita della scuola. Si fonda

sulla libertà di espressione e pensiero e sul reciproco rispetto di tutte le persone che lo compongono. Le nostre **riunioni** si tengono regolarmente durante tutto l'anno scolastico. **Ne diamo notizia tramite i rappresentanti (che invitiamo a girare le nostre news ai genitori delle proprie classi), con locandine affisse nelle bacheche scolastiche, via chat, sulla pagina facebook e via nostra mailing list.**

Ci siamo dotati di uno statuto con dei principi fondanti e delle regole per essere una "struttura" snella e aperta, con una composizione variabile, che tende ad includere oltre che i Rappresentanti di Classe, (che sono essenziali per il loro ruolo interno della scuola), anche e soprattutto **tutti i genitori che in prima persona intendono valorizzare il loro ruolo attraverso la partecipazione attiva.**

Lo scopo del Comitato è essere un "luogo" dove poter dar voce ai genitori rispetto alle tematiche scolastiche ed è strumento di sensibilizzazione presso gli organi collegiali e la Direzione Scolastica. Per scelta il comitato è poco strutturato e ha solamente due cariche di rappresentanza, un Presidente ed un Vicepresidente (per statuto mai del medesimo plesso) ed ha anche un Tesoriere. Le cariche si rinnovano ogni 3 anni.

I NOSTRI OBIETTIVI

- Far conoscere le possibilità di azione ed interazione dei genitori con la scuola, rendendoci consapevoli e partecipi all'interno della scuola-comunità, affinché divenga sempre di più "la scuola del noi"
- Consolidare la partecipazione attiva dei genitori e promuovere i progetti proposti dagli stessi
- Promuovere attività, incontri e occasioni per i genitori
- Migliorare la comunicazione con i genitori, spronando anche la scuola a fare altrettanto.



IL NOSTRO "CURRICULUM"

Dalla sua costituzione il Comitato ha contribuito attivamente a progetti sia finanziariamente che praticamente.

Alcuni esempi:

- Creazione e miglioramento dei **giardini delle scuole**
- Creazione e arricchimento delle **biblioteche scolastiche**
- Sostentimento di **laboratori didattici** di particolare valore per il territorio
- **Dotazione** ai vari plessi di

strumenti, attrezzature, materiali necessari a particolari laboratori

- Avviamento di **progetti di consapevolezza su cibo e alimentazione** (c/o primarie)
- Promozione di **incontri informativi e formativi per genitori e ragazzi**
- Organizzazione della **"Festa del Libro"** della scuola, dal 2015 ad oggi, sia coordinando il volontariato per l'apertura della libreria temporanea sia curando gli eventi.
- Predisposizione di **riunioni con focus specifici**, come incontri aperti a tutti i genitori con ospiti: la Dirigente, i membri della Commissione mensa e i genitori del C.d.I..
- **Collaborazione** attiva con altre **associazioni** per proposte rivolte alla scuola come "La Festa degli Alberi".
- **Coordinamento** dei gruppi di **genitori volontari** per le operazioni straordinarie di imbiancatura delle proprie classi e lavoro negli orti scolastici.

COME FINANZIAMO PROGETTI E INIZIATIVE?

Ci adoperiamo per fare raccolte fondi annuali, di solito in occasione del Natale e della Mostra del Chianti, attraverso Mercatini, Pesche e Lotterie.

Il ricavato è dedicato ai bisogni scolastici ed educativi individuati attraverso un dialogo costante con i responsabili di plesso, gli insegnanti, i genitori e a migliorare l'informazione sulla scuola e nella scuola.

IL COMUNE DI MONTESPERTOLI E LA SCUOLA, QUALE RELAZIONE?

PULMINI, MENSA, PRESCUOLA
E ALTRI SERVIZI

Il Comune di Montespertoli è **proprietario degli immobili** dove hanno sede le scuole, pertanto svolge la **manutenzione ordinaria e straordinaria** degli stabili.

Di **competenza** del Comune sono anche i **servizi scolastici di refezione e trasporto (mensa e pulmini)**. **Sostiene**, inoltre, **progetti** definiti in collaborazione con la Direzione scolastica.

Ogni anno l'amministrazione comunale mette in bilancio **un finanziamento a sostegno del Piano dell'Offerta Formativa**, che la scuola investe nella formazione continua dei propri docenti, nell'intervento di esperti ed operatori esterni (sportello psicologico, progetti di musica, consiglio di cooperazione, madrelingua), per il funzionamento amministrativo-didattico. È di competenza dell'Amministrazione Comunale **anche l'acquisto di arredi scolastici**.

Direttamente dei servizi erogati al cittadino si occupa un ufficio specifico:

L'UFFICIO SCUOLA E IL TRASPORTO SCOLASTICO

(sede: V.le Matteotti 40, Montespertoli)

L'ufficio si occupa, nell'ambito del diritto allo studio:

- dei servizi di refezione
- del servizio pre-scuola
- del trasporto scolastico
- della raccolta delle domande per i rimborsi del "Pacchetto Scuola" (ex borse di studio/buoni libro) sulla base dei bandi Regionali
- del rimborso per le spese di trasporto alle Scuole Secondarie di II grado

Collabora con l'Istituto Comprensivo Statale. Provvede a coordinare il servizio di Trasporto scolastico all'interno del territorio con i mezzi di proprietà comunale.

Il Comune è il titolare del servizio **refezione scolastica**; i pasti sono prodotti nei due centri di cottura comunali presso il plesso scolastico Don Milani e il plesso scolastico Rita Levi Montalcini dal personale di un'azienda di ristorazione che

ha in appalto il servizio. I menù vengono elaborati sulla base dei criteri nutrizionali previsti dalla Asl e dalla Regione.

I menù speciali relativi ad allergie, intolleranze, e diete modificate per motivi etico-religiosi devono essere richiesti al momento dell'avvio del servizio scolastico o successivamente per i nuovi iscritti compilando specifica modulistica reperibile presso l'ufficio Urp del Comune di Montespertoli.

Nel servizio mensa è **compresa la merenda di metà mattina** servita uguale a tutti i bambini (e bilanciata rispetto al pranzo alla mensa), una scelta fatta per promuovere un'educazione alla sana alimentazione.

All'Ufficio Scuola si fa riferimento anche per il **servizio pre-scuola**, che è un servizio che permette ai genitori di portare i bambini a scuola mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni. Il servizio, in gestione ad una cooperativa, viene attivato solo in presenza di un certo numero di richiedenti ed ha un costo a carico delle famiglie.

Le agevolazioni sulle tariffe dei servizi di refezione e trasporto scolastico vengono applicate a seguito di accoglimento di specifica istanza su cui indicare il relativo importo **ISEE**.

La domanda potrà essere conse-

gnata all'Urp, che dispone della relativa modulistica, fino al 30 settembre di ogni anno ed avrà validità per l'intero anno scolastico. A coloro che presenteranno domanda in ritardo, ma entro il 31 dicembre di ogni anno, verrà riconosciuta l'agevolazione solo dal 1 gennaio dell'anno successivo. Oltre tali tempistiche non sarà riconosciuta alcuna agevolazione.

Tutte le **informazioni riguardanti il servizio trasporto scolastico** (i pulmini gialli) si possono richiedere a questo ufficio che a inizio dell'anno scolastico fornisce tutti gli orari, i percorsi e le modalità di utilizzo dei mezzi comunali per tutti i plessi.

Il Comune ha istituito il **servizio di sostegno allo studio "Lo Scacciapensieri"**, rivolto agli studenti delle scuole medie e ai ragazzi del biennio della scuola secondaria. E' un'attività di sostegno scolastico, giochi di gruppo e gestione del tempo libero, per un numero massimo di iscritti annuale stabilito dal Comune. Il servizio è disponibile da ottobre a maggio nei locali di Via Sonnino n. 13/15 a Montespertoli. Le famiglie interessate possono presentare domanda, per ogni anno scolastico, allo sportello Prima Accoglienza, presso la biblioteca Balducci in via Sonnino 1. Il servizio è completamente gratuito.

LA COMMISSIONE MENSA

Nel nostro Istituto è sempre stata alta l'attenzione sulla qualità e varietà della refezione da parte di genitori ed insegnanti, dato che il mangiare insieme è una buona pratica di autonomia e collaborazione e può dirsi parte integrante del progetto SZ.

I menù a disposizione sono studiati e calibrati dai dietisti del soggetto che eroga il servizio di refezione scolastica, poi validati dall'Azienda Sanitaria competente territorialmente. Le cucine sono interne. La cucina della scuola per l'Infanzia Don Milani di Aliano prepara i pasti per il proprio plesso, per la Scuola Immacolata Concezione (scuola dell'infanzia paritaria) e per il Nido Comunale L'Aquilone. L'altra cucina è nel plesso di Montagnana (Scuole Rodari e Montalcini) e prepara i pasti per sé e per la scuola primaria Machiavelli.

Il Comune di Montespertoli ha istituito una Commissione Mensa con l'obiettivo di coadiuvare l'azione dell'amministrazione comunale riguardo al funzionamento del servizio di ristorazione

scolastica e di tendere sempre ad un suo miglioramento. Ciò avviene attraverso il **monitoraggio sul gradimento** da parte dell'utenza e la **rilevazione di eventuali punti critici**, anche grazie alla figura dei genitori assaggiatori (vedi pag. 42).

Della Commissione Mensa fanno parte: il Sindaco o un suo delegato che convoca e presiede la Commissione, i rappresentanti degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e i genitori dei bambini iscritti alle scuole. Possono essere invitati alle riunioni rappresentanti della ditta fornitrice, dietisti ASL e altre figure tecniche utili all'approfondimento delle questioni affrontate.

La Commissione Mensa è anche promotrice insieme all'Amministrazione Comunale di iniziative pubbliche in tema di salute e sana alimentazione rivolte alle famiglie con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani in particolare per i bambini.

FAQ

LE DOMANDE
CHE VI SIETE SEMPRE FATTI 

TEMPO CORTO E TEMPO LUNGO (O TEMPO PIENO), COSA SONO?

Le classi di scuola primaria sono costituite, di norma, da un minimo di 15 bambini e un massimo di 26 (fino a 27 in casi particolari, mentre le classi che accolgono alunni con disabilità gravi sono costituite, di norma, da non più di 20 alunni). I bambini iscritti a tempo normale (tempo corto, detto modulo) il martedì, mercoledì e venerdì escono alle 12.00, mentre il lunedì e il giovedì terminano le lezioni alle 16.00. I bambini iscritti al tempo lungo (tempo pieno) frequentano fino alle 16.00 dal lunedì al venerdì.

Per la primaria il M.I.U.R. ha assegnato al nostro Istituto Comprensivo 14 classi a tempo pieno (8 alla Machiavelli, 6 alla Levi Montalcini) e 5 a tempo normale (2 alla Machiavelli, 3 alla Levi Montalcini).

Le classi del tempo pieno possono accogliere fino a 25 bambini, nel pomeriggio gli alunni delle classi parallele iscritti al tempo pieno si riuniscono in una unica sezione.

Nel caso in cui le domande di tempo pieno siano eccedenti rispetto ai posti disponibili, viene stilata una graduatoria secondo i criteri esposti all'Art. 29 del Regolamento di Istituto, consultabile sul sito <https://www.scuolemontespertoli.edu.it/> seguendo il percorso nel menù della Home Scuola-Le carte della scuola-Regolamenti-Regolamento d'Istituto.

Non è possibile per la scuola creare classi a tempo pieno in più, in caso vi sia maggiore richiesta, perché il numero delle classi è assegnato dal Ministero su scala nazionale.

PERCHÉ A SETTEMBRE IL TEMPO LUNGO NON COMINCIA SUBITO?

L'accoglienza all'inizio dell'anno scolastico, per i bambini che entrano al primo anno di ogni ciclo, ma anche per tutti gli altri, è un momento a cui viene dedicata molta attenzione e cura nel nostro Istituto.

Pertanto, al fine di garantire la compresenza degli insegnanti e dedicare un'attenzione maggiore a tutti i bambini in questo delicato momento, la scelta pedagogica è organizzata nel seguente modo: la prima settimana di scuola le classi prime svolgono orario antimeridiano (senza refezione), mentre le altre classi effettuano due rientri pomeridiani; la seconda settimana le classi prime effettuano due rientri pomeridiani, mentre le altre iniziano orario regolare (modulo e tempo pieno); la terza settimana l'orario di tutte le classi è a regime. Anche nella scuola dell'Infanzia vale la stessa organizzazione: le prime due settimane si svolge l'orario antimeridiano, la terza settimana entra in vigore l'orario completo con la mensa.

QUALI BAMBINI VANNO AD ALIANO, AL CAPOLUOGO E A MONTAGNANA; E PERCHÉ?

L'Istituto, avendo più sedi per le scuole dell'Infanzia e Primaria, per le iscrizioni segue una semplice logica geografica. Ogni plesso ha una determinata area territoriale comunale di riferimento. Ciò non toglie che si possa scegliere la scuola in base alla nostra personale preferenza (infatti si possono anche iscrivere bambini da fuori comune), ma dobbiamo considerare che il Comune ha stabilito due aree per il servizio trasporto, per cui se decidiamo di iscrivere nostro figlio alla scuola non competente territorialmente per il servizio di trasporto, non avremo diritto a tale servizio.

ESISTE UN PROGRAMMA SCOLASTICO DA RISPETTARE? È UGUALE O DIVERSO DALLE ALTRE SCUOLE ITALIANE "TRADIZIONALI"?

Il programma scolastico, inteso come elenco degli argomenti da sapere al termine di un anno o di un ciclo, non esiste per nessuna scuola.

Il M.I.U.R. si è espresso con le Indicazioni Nazionali (vedi sito del Ministero), che fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il Ministero lascia piena autonomia alle scuole e ai docenti.

Nelle nostre scuole si dà molto peso non solo a cosa si impara ma anche al come lo si impara, considerando gli strumenti per imparare un plusvalore che i bambini ritroveranno da grandi.

COS'È IL CONTRIBUTO VOLONTARIO?

I contributi scolastici per il principio dell'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione previsto dall'art. 34 della Costituzione possono essere richiesti solo ed esclusivamente in forma volontaria e facoltativa per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni e per raggiungere livelli qualitativi più elevati nelle scuole.

Quindi, le nostre scuole, come tutte le altre, richiedono facoltativamente, ma necessariamente, alle famiglie un contributo volontario in misure diverse a seconda dell'ordine di scuola per l'espletamento delle attività curriculari connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Nel nostro istituto il contributo volontario comprende: una quota assicurativa obbligatoria (che copre le spese per l'assicurazione contro infortuni e la responsabilità civile degli alunni), una quota per l'acquisto del materiale necessario allo svolgimento delle attività previste dal PTOF e una quota ulteriore per l'acquisto del materiale condiviso per l'intero anno scolastico, come previsto dal progetto Senza Zaino (cartella, cancelleria, quaderni, libri, strumenti didattici e materiali per costruirli).

IL REGISTRO ELETTRONICO: COS'È?

Il registro elettronico è il documento amministrativo digitale utilizzato dai docenti per ufficializzare l'attività scolastica. Ha la caratteristica di essere on line cioè consultabile dai genitori. Ogni famiglia può accedere alla sezione dedicata al proprio figlio attraverso delle credenziali (che vengono fornite una prima volta dalla scuola e poi personalizzate). Ogni singolo Istituto può decidere in autonomia quali e quante informazioni fornire riguardo voti, assenze, attività didattica in classe, compiti a casa.

È uno strumento utile alla comunicazione scuola-famiglia. Nel registro si trovano alle scadenze stabilite i documenti di valutazione degli alunni (pagelle). Il portale permette anche di prenotare i ricevimenti dei docenti, vedere i compiti per casa, leggere le circolari, giustificare le assenze.

La nostra scuola ha adottato il software ARGO. L'accesso per le famiglie avviene attraverso il portale ARGO SCUOLA NEXT, dal sito della scuola. È disponibile anche l'applicazione didUP.

COME FUNZIONANO I RICEVIMENTI DEI PROFESSORI ALLE MEDIE?

I docenti ricevono i genitori al mattino, in genere un'ora stabilita alla settimana. Ad inizio anno scolastico viene consegnato a tutti il calendario dei ricevimenti. La modalità per fissare un colloquio è la prenotazione tramite il registro elettronico, in modo da avere tempi certi e attese ridotte. È possibile comunque richiederlo anche tramite il libretto in casi urgenti.

È inoltre possibile per i docenti ricevere i genitori in altri momenti, sempre previo appuntamento.

In dicembre e in aprile vengono inoltre organizzati due ricevimenti collettivi pomeridiani con la presenza di tutti i docenti.

COME SI COMPONGONO LE CLASSI?

C'è una Commissione composta da tre insegnanti, uno per ordine di scuola, che, sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto (visionabile sul sito della scuola) e seguendo le indicazioni degli insegnanti degli alunni in uscita, compongono i gruppi affinché siano equilibrati dal punto di vista relazionale, emozionale e cognitivo.

La commissione non può recepire richieste dai genitori.

Successivamente alla composizione dei gruppi, alla presenza dei rappresentanti dei genitori, si procede per estrazione agli abbinamenti gruppo-classe (sezione).

HO SENTITO PARLARE DEL “PEDIBUS”: COS'È?

Il Pedibus è un “autobus” che va a piedi perché è formato da una fila ordinata di bambini che vanno a scuola insieme, accompagnati da due adulti che hanno il compito di guidare e sorvegliare il gruppo: un “autista” davanti e un “controllore” dietro.

Ormai attivo dall'a.s. 2014/15, il Pedibus, come un vero e proprio “autobus di linea”, ha il suo itinerario: una stazione di partenza o capolinea, varie fermate lungo il percorso per far salire i passeggeri, tutti rigorosamente muniti di pettorine fosforescenti, ed una stazione di arrivo: la scuola primaria N. Machiavelli. Due sono i percorsi attivati dalle due diverse direttive del paese: il primo capolinea da Via Bassi e il secondo capolinea da Via Schiavone. C'è un orario di partenza (ore 7.45) da rispettare, sia al capolinea che alle relative fermate così come una cartellonistica apposita che segnala le fermate.

E' un'iniziativa ecosostenibile, che riduce il traffico e lo smog intorno alla scuola, favorisce l'educazione stradale, l'autonomia e la socializzazione intergenerazionale e tra bambini. Aiuta inoltre le famiglie che devono recarsi al lavoro nella prima mattinata (si attiva 35 minuti prima del suono della campanella) e non prevede esborsi, essendo un servizio totalmente gratuito, possibile grazie a volontari (genitori, nonni, amici, ecc...) che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie energie. L'iniziativa è resa possibile grazie alla Confraternita della Misericordia in collaborazione con: Frates, Associazione Noi Che, A.V.O., E.V.I. e in convenzione con il Comune.

Per info e iscrizioni : vedi CONTATTI

PERCHE' GLI ORARI D'USCITA DI INFANZIA E PRIMARIA MONTAGNANA SONO ORGANIZZATI COSI'?

Le scuole sono all'interno dello stesso stabile e gli orari di uscita sono vicini.

Ciò ha portato ad una precisa scelta organizzativa della scuola che, ha tenuto conto delle necessità dei genitori, ma anche della sicurezza durante le operazioni di uscita dei bambini.

I bambini dell'infanzia che fanno l'orario pomeridiano vengono accompagnati dalle maestre ed affidati alle famiglie all'ingresso principale ad un orario prestabilito, poiché dopo pochi minuti devono cominciare a defluire i bambini della primaria che prendono i pulmini (i custodi accompagnano le file dalla porta alla salita sul mezzo). Dopo la partenza dei mezzi, è tempo di uscita dei bambini della primaria affidati alle famiglie sul piazzale interno. Per ragioni di sicurezza, per le famiglie con i figli in entrambe le scuole non è consentito rimanere in attesa nel piazzale.

COSA SONO LE PROVE INVALSI?

Le prove del Sistema Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (Invalsi) sono test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti. Servono, nelle intenzioni del Ministero dell'Istruzione, a valutare statisticamente lo stato di salute dell'istruzione e formazione in generale.

Sono stati introdotti nel 2008 con lo scopo di fornire alle scuole i dati elaborati in modo che siano possibili valutazioni sul piano didattico, confronti e miglie sul livello di preparazione degli alunni. Inoltre forniscono alla cittadinanza dati generali sul funzionamento della scuola, il grado di competenze raggiunto dagli studenti in comprensione del testo, padronanza della matematica e delle lingue straniere. Non valutano i singoli studenti o gli insegnanti.

Nelle Scuole Primarie le prove vengono sostenute dagli studenti di Seconda e Quinta (in questa classe c'è anche la prova di inglese) nel mese di maggio in date nazionali. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la prova è affrontata dagli studenti di Terza nel mese di aprile, in date nazionali e costituisce requisito di ammissione all'esame di terza media. In questo grado i test sono esclusivamente on-line.

DIREZIONE SCOLASTICA E UFFICIO SCUOLA NON SONO LA STESSA COSA?

Spesso ci si confonde perché entrambi sono in Viale Matteotti a Montespertoli. La direzione scolastica è proprio la segreteria della scuola (al civico 12) e ci si va per le cose relative ad essa (iscrizioni, libretti, moduli ed informazioni sulla scuola ecc). L'Ufficio scuola è del Comune e si occupa dei servizi (VEDI pag. 47) ed è al civico 40.

CALENDARIO

SETTEMBRE

• **INFANZIA E PRIMARIA:** **assemblee nuovi iscritti** alle classi 1^a di primaria ed infanzia (nei plessi di appartenenza).

• **INFANZIA:** colloqui individuali con gli insegnanti per bambini al primo anno e **scuola aperta** con i genitori per tutti i bambini iscritti, qualche giorno prima dell'inizio della scuola (nei plessi di appartenenza).

• **PRIMARIA:** **Cerimonia di accoglienza** alle classi prime (nei plessi di appartenenza) Il Sindaco, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, la Dirigente Scolastica, gli Insegnanti, insieme alle bambine e ai bambini delle classi quinte accoglieranno i nuovi arrivati ai quali saranno consegnate le cartelle.

• **TUTTI I GRADI:** **consegna ISEE** per riduzioni tariffarie trasporto/mensa entro 30 settembre (all'U.R.P. del Comune).

NOVEMBRE

• **PRIMARIA, CLASSI 1^a:** genitori partecipano, previo appuntamento con le insegnanti, ad una **mattinata scolastica** in cui si svolgono le normali attività didattiche ed i bambini illustrano le metodologie di lavoro, la pannelistica, gli strumenti di lavoro utilizzati, le routine ed i riti che si svolgono quotidianamente. I genitori, a gruppi di cinque, assistono come spettatori entrando in classe per circa dieci minuti per gruppo (nelle classi di appartenenza).

• **TUTTI I GRADI:** **elezioni rappresentanti** e genitori **assaggiatori** (nei plessi di appartenenza).

• **TUTTI I GRADI:** **prima intersezione/interclasse/classe in forma di assemblea di classe** a cui sono invitati tutti i genitori (strutturata per classi); gli insegnanti illustrano i contenuti delle loro programmazioni, i progetti e le attività che verranno attuati nel corso dell'anno e danno indicazioni sulle prassi della "vita della scuola". (nei plessi di appartenenza).

DICEMBRE

• **INFANZIA:**

Feste di Natale aperte ai genitori degli iscritti, nei plessi di appartenenza.

• **PRIMARIA e SECONDARIA:** **colloqui individuali** (prima quindicina del mese).

GENNAIO

• **OPEN DAYS ISTITUTO COMPRENSIVO:**

incontri informativi e visite guidate aperti a tutti i genitori interessati a iscrivere i propri figli nel nostro Comprensivo:

> **Scuola dell'Infanzia** aperta (visite libere ad entrambi i plessi, in giorni ed orari stabiliti).

> **Scuola primaria aperta ai genitori delle future classi prime** (visite libere ad entrambi i plessi in giorni ed orari stabiliti e comunicati dalla scuola). I genitori, previo appuntamento con le insegnanti, a piccoli gruppi, possono visitare le scuole in previsione delle future iscrizioni.

> **Presentazione della scuola secondaria inferiore** presso il plesso R.Fucini con visita alla scuola al termine dell'incontro.

> **Presentazione della scuola d'infanzia e della scuola primaria** (incontro collettivo con i genitori degli iscritti alle future prime in luogo ed orario comunicato dalla scuola).

FEBBRAIO

• TUTTI I GRADI:

iscrizione nuovi alunni

(per Infanzia, su modulo cartaceo; on-line per Primaria e Secondaria – aperte da metà gennaio e chiusura a fine febbraio).

• INFANZIA: Conferma iscrizioni

bambini già frequentanti (presentazione del modulo cartaceo alle maestre).

• PRIMARIA E SECONDARIA:

Conferma iscrizioni per i bambini già frequentanti (consegna attestazione versamento contributo volontario agli insegnanti).

• PRIMARIA E SECONDARIA:

colloqui fine quadrimestre.

MARZO/ APRILE

• TUTTI I GRADI:

Iscrizioni ai Servizi Mensa e

Trasporto (via internet o all' U.R.P. Comune); scadenza a fine **Marzo**.

• PRIMARIA e SECONDARIA:

colloqui individuali (prima quindicina di **Aprile**).

MAGGIO

• TUTTI I GRADI:

Senza Zaino Day (evento nazionale Rete Scuole Senza Zaino).

Apertura della scuola a genitori/insegnanti/dirigenti/istituzioni che vogliono conoscere meglio il modello. È una giornata in cui si svolgono le consuete attività con la strutturazione visibile sul planning appeso alla porta di ogni aula. Le attività sono scelte e condivise con i bambini e prevedono la messa in atto della loro autonomia.

GIUGNO

• **SCUOLA IN FESTA, settimana di festa della scuola:** feste nei sin-

goli plessi ed eventi comunitari. La scuola è aperta alle famiglie.

• **INFANZIA: Consegna dei lavori** dei bambini (nei plessi di appartenenza).

• **PRIMARIA E SECONDARIA:** **colloqui** fine quadrimestre.

LUGLIO

• PRIMARIA E SECONDARIA:

Estrazione sezioni classi 1^a delle primarie e della secondaria.

• TUTTI I GRADI:

Pubblicazione classi sul sito della scuola

Niccolò MACHIAVELLI

*Dove c'è una grande
volontà non possono
esserci grandi difficoltà*



Niccolò Machiavelli (Firenze, 3 maggio 1469 – Firenze, 21 giugno 1527) è stato uno storico, filosofo, scrittore, politico e drammaturgo italiano, secondo cancelliere della Repubblica Fiorentina dal 1498 al 1512.

Niccolò Machiavelli considerato un uomo universale, nonché figura controversa nella Firenze dei Medici, è noto come il fondatore della scienza politica moderna, i cui principi base emergono dalla sua opera più famosa, *Il Principe*, nella quale è esposto il concetto di ragion di stato e la concezione ciclica della storia.

COntAtti



ISTITUTO COMPRENSIVO

Segreteria:

V.le G. Matteotti, 12 - 50025 Montespertoli FI

Tel: 0571_606030

e-mail: fiic817006@istruzione.it

WEB: <http://www.scuolemontespertoli.edu.it>

Dirigente scolastico:

dirigente.scolastica@scuolemontespertoli.org

Insegnanti:

Ogni insegnante ha un proprio indirizzo

mail istituzionale composto da:

nome.cognome@scuolemontespertoli.org

REGISTRO ELETTRONICO

<https://www.portaleargo.it>

accesso anche dal sito della scuola

Recapiti dei Plessi

 **Scuola dell'Infanzia Don Milani**, Loc. Aliano,
Tel. 0571609011

 **Scuola Primaria N. Machiavelli**, Capoluogo,
Tel. 0571606029

 **Scuola Dell'Infanzia G. Rodari**, Loc. Montagnana,
Tel. 0571675223

 **Scuola Primaria R. Levi Montalcini**, Loc. Montagnana,
Tel. 0571671262

 **Scuola Seconadria di primo grado R. Fucini**, Capoluogo,
Tel. 0571608072

Consiglio di Istituto

e-mail: presidente.cdi@scuolemontespertoli.org

 [Genitori cdi istituto comprensivo Montespertoli](#)

Referenti commissione mensa

commissione.mensa@scuolemontespertoli.org

COMUNE DI MONTESPERTOLI

Ufficio Scuola:

V.le G. Matteotti, 40 - 50025 Montespertoli FI

Tel. 0571600246

Fax: 0571600218

email: scuola@comune.montespertoli.fi.it

email: trasporti@comune.montespertoli.fi.it

WEB: www.comune.montespertoli.fi.it

URP:

Piazza del Popolo 1

Tel. 0571600221

PEDIBUS

michelaraqionieri@gmail.com

venerianiello@libero.it

LINK UTILI:

www.scuolasenzazaino.org

www.cercalatuascuola.istruzione.it

www.miur.gov.it



Contatti @:

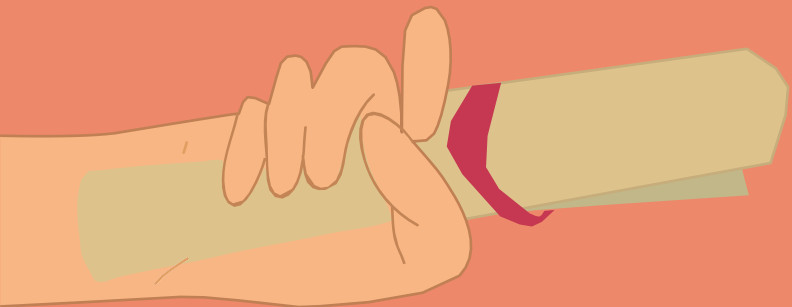
comitatogenitori.montespertoli@gmail.com

Facebook  :

[Comitato Genitori Scuole Montespertoli](#) (pagina)

[Comitato Genitori Scuole di Montespertoli](#) (gruppo)

LA MAPPA DEL GENITORE



Progetto grafico a cura di [Carlotta Antichi](#)